

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Per l'ex Meccanotessile Indire è un solo un bel dire?

Il sottoscritto consigliere,

Letta la nota in Rete Civica del 13 luglio 2024 della Sindaca, avente come titolo *Commissariamento Indire. Sara Funaro: "Scelta incomprensibile"*;

Letti gli articoli sulla stampa del 14 luglio 2024:

- Funaro: «Decisione che mi sconcerta», su *la Nazione Firenze*;
- Funaro sul caso Indire: «Il commissariamento? Una scelta inspiegabile», sul *Corriere Fiorentino*;

Letta la nota ANSA del 12 luglio 2024, avente come titolo *Di Scuola: approvato in Commissione Commissariamento Indire*:

- «È passato in commissione Cultura e Istruzione della Camera un emendamento del relatore al decreto scuola che prevede il commissariamento dell'Istituto Indire. "Al fine di adeguare l'organizzazione dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) alle funzioni a esso attribuite ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 19 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, introdotto dal comma 1 del presente articolo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione e del merito, sentito il Ministro dell'università e della ricerca, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è nominato un commissario straordinario in possesso di comprovata competenza e professionalità, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia", si legge nel testo»;
- «Il commissario straordinario per la durata dell'incarico assume i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione degli organi decaduti. Il testo andrà in Aula la prossima settimana, poi deve passare al vaglio del Senato»;

Letta la nota dell'organizzazione sindacale FLC CGIL del 12 luglio 2024, avente come oggetto *INDIRE: il governo vuole avere il controllo diretto delle filiere della conoscenza*;

- «Il commissariamento di INDIRE rappresenta plasticamente la volontà di questo governo di considerare gli enti di ricerca come strumentali alle proprie esigenze e di voler prendere il controllo diretto delle filiere della conoscenza»
- «Il commissariamento di INDIRE non è un fulmine a ciel sereno: sembra piuttosto l'atto formale che ratifica il tentativo del Ministro Valditara di gestire direttamente quello che dovrebbe essere un ente pubblico di ricerca. Gli incarichi di formazione abilitante assegnati all'INDIRE sono funzionali a mascherare di efficienza un processo di dequalificazione della cura rivolta a chi a scuola è più fragile»;

- «INDIRE aveva bisogno di un commissariamento, lo sosteniamo da tempo, per consentire a chi ci lavora di dare un contributo critico, un servizio competente e trasparente all'intero comparto Istruzione e Ricerca. Le lavoratrici e i lavoratori da troppo tempo chiedono rispetto, un rispetto che può esserci solo liberando l'ente dalla consuetudine di dover sottostare alle pressioni della politica e degli interessi di parte, per l'incapacità dei suoi vertici di realizzare un ente autonomo e autorevole»;
- «Va tutelata la funzione fondamentale di una ricerca educativa che possa dare opzioni risolutive alle iniquità barbare del contesto attuale, possibilità che non possono risiedere nella subalternità della scuola ai bisogni del mercato né tantomeno nelle forme della competizione totale»;
- «È chiaro che questo commissariamento va nella direzione opposta a quella che chiedono i lavoratori e le lavoratrici di INDIRE; piuttosto rende visibile a tutti qual è l'impostazione che questa politica vuol dare alla Ricerca Pubblica. Il Ministro pensa di poter agire non solo sui processi, ma sta facendo in modo di neutralizzare qualsiasi rischio di critica a quei processi. Salvaguardare la Ricerca significa porre dei limiti a chi sta fondando la riforma di un intero sistema paese sul principio che il potere non debba dar conto a nessuno delle proprie decisioni. Commissariare la ricerca educativa oggi, in questo modo, è un ulteriore colpo alla scuola ispirata a un'etica della cura. Permettere alla politica di decidere cosa la ricerca deve dire e fare rende ancora più fragile la tenuta della nostra democrazia»;

Visto su Orizzontescuola.it l'articolo dell'11 luglio 2024, avente come titolo *“Il governo vuole controllare l'Indire”, emendamento della maggioranza al Decreto Scuola*, dove è possibile leggere il testo dell'emendamento, insieme alle dichiarazioni della capogruppo del Pd in Commissione Istruzione alla Camera e quella della vicepresidente Pd in Commissione bicamerale infanzia e adolescenza;

Sottolineato come anche il Partito Democratico, secondo lo scrivente gruppo consiliare, poipare abbia praticato forti pressioni politiche rispetto alla realtà di Indire e dell'Isia, quando governata sia l'esecutivo nazionale che il Comune di Firenze, anche in relazione all'ex Meccanotessile;

Letta la nota in Rete Civica del 29 febbraio 2024 dell'allora Sindaco, avente come titolo *Cambiano gli 'inquilini' dell'ex Meccanotessile, arriva l'Università e non più l'Isia*, in cui si legge:

- «Nel dettaglio, l'Isia ha avanzato un'istanza, accolta dall'amministrazione, per la restituzione degli spazi già concessi nell'ex Meccanotessile per poi formalizzare una nuova concessione per utilizzare invece sia le Scuderie di Villa Strozzi che la vicina sede del Centro di formazione professionale di via Pisana»;
- «Nel contempo il Comune ha aderito alla manifestazione di interesse dell'ateneo fiorentino per l'acquisizione degli spazi dell'ex Meccanotessile che saranno lasciati liberi dall'Isia e del relativo progetto di recupero che verrà adattato per le esigenze dell'università per farne aule e laboratori»;
- «Intanto prosegue l'interlocuzione con l'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) per arrivare velocemente a definire o meno l'interesse all'uso di una parte del complesso, come espresso in passato»;

Ricordato come lo scrivente gruppo consiliare abbia effettuato diversi accessi agli atti nel corso della precedente consiliatura, registrando diverse criticità nei rapporti tra Comune di Firenze e Indire, in relazione all'ipotesi di concessione degli spazi presso l'ex Meccanotessile;

Considerato come lo scrivente gruppo consiliare abbia effettuato a fine della precedente consiliatura un accesso agli atti per verificare la concretezza degli accordi tra Comune di Firenze e Università degli Studi di Firenze, relativamente all'ex Meccanotessile, verificando uno stato di interlocuzione e reciproco interesse ancora indefinito, in termini di progettualità

Letto il *Promemoria elettorale* del Comitato Il Meccanotessile è dei Cittadini, del 29 aprile 2024, rivolto a tutte le coalizioni candidate al governo della città, nel quale tra le altre cose si legge:

- «Ci sono poi quei 50 alloggi che spiccano sul giornale diffuso dall'Amministrazione Comunale. L'intervento è in fase di avanzata realizzazione, e diciamo subito che non si tratta di "appartamenti ad affitto calmierato" -come riportato nelle pagine citate-, ma di "Alloggi Volano", come ben specificato nel "Progetto di Fattibilità", parte integrante delle Delibere relative a quegli alloggi. Si tratta in sostanza di "Alloggi Temporanei" gestiti dai Servizi Sociali, per far fronte a "gravi situazioni di disagio socio-abitativo". Insomma, la stessa destinazione prevista per i 18 alloggi dell'ex-Meyer. Perciò l'alta concentrazione di situazioni problematiche in un quartiere già segnato da spiacevoli problemi di convivenza, è causa di grande preoccupazione tra i residenti»;
- «E dobbiamo ancora ricordare che per quelle "casine", il progetto del 2012 prevedeva un mix tra housing sociale e studentato. Dobbiamo pensare ad una opportuna riconsiderazione di una scelta poco meditata o siamo in presenza un banale errore nella comunicazione?»;

Richiamata l'interlocuzione tra lo scrivente gruppo consiliare e l'Amministrazione della consiliatura 2019/2024:

- Interrogazione 2021/00900, avente come oggetto *Meccanotessile, gli anni passano e i progetti cambiano?*, assegnata il 22 luglio 2021, con risposta del 17 settembre 2023;
- Question time 2021/01183, avente come oggetto *Ex Meccanotessile, Esclusa la partecipazione?*, discusso durante la seduta del 15 novembre 2021;
- Question time 2022/00116, avente come oggetto *Ex Meccanotessile, Esclusa la partecipazione?*, discusso in aula durante la seduta del 7 febbraio 2022;
- Interrogazione 2022/00256, avente come oggetto *INDIRE, che c'è da dire per l'area ex Meccanotessile?*, assegnata il 7 marzo 2022, ma rimasta senza risposta e ritirata;
- Interrogazione 2022/00387, avente come oggetto *Il Comune di Firenze e INDIRE all'Ex Meccanotessile, da 240.000 euro annui alla concessione gratuita?* (già domanda di attualità presentata il 4 aprile 2022), assegnata il 5 aprile 2022, ma risposta senza risposta e ritirata;
- Question time 2022/00452, avente come oggetto *INDIRE all'ex Meccanotessile, ipotesi superata*, discusso in aula durante la seduta del 27 aprile 2024;
- Domanda di attualità 2022/00570, avente come oggetto *Ex Meccanotessile, di INDIRE, nomine ministeriali e altri dettagli* discussa in aula durante la seduta del 23 maggio 2022;
- Interrogazione 2022/00715, avente come oggetto *Ex Meccanotessile e INDIRE, alla ricerca degli atti perduti* assegnata il 22 giugno 2022 e discussa in aula durante la seduta del 19 dicembre 2022;
- Question time 2023/00139, avente come oggetto *Ex Meccanotessile, degrada la situazione, quali soluzioni?* discusso durante la seduta del 6 febbraio 2023;

- Question time 2023/00756, avente come oggetto *Ex Meccanotessile: nonostante le promesse ISIA va via, invece INDIRE?*, discusso durante la seduta del 10 luglio 2023;
- Interrogazione 2023/00923, avente come oggetto *Ancora sull'ex Meccanotessile, tra ISIA, INDIRE e spazio giovani*, assegnata il 6 settembre 2023, con risposta del 20 novembre 2023;

Preso atto di come le domande della presente interrogazione coinvolgano deleghe diverse, ma ritenuto necessario evidenziare l'urgenza di un'azione complessiva rispetto allo sviluppo urbano in generale, con riferimento all'ex Meccanotessile in particolare, richiamando anche i numerosi problemi di sicurezza nati nell'area di Rifredi, coinvolgendo in molti casi minori e giovani;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se vogliono escludere che il Comune di Firenze abbia contribuito a rendere critica la realtà di governo di Indire, critica da prima del nuovo esecutivo nazionale;

A che punto sia l'interlocuzione tra il Comune di Firenze e Indire, relativamente all'ex Meccanotessile e a quando risale l'ultimo contatto tra i due enti;

A che punto sia l'interlocuzione tra il Comune di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze, relativamente all'ex Meccanotessile e a quando risale l'ultimo contatto tra i due enti;

Se per il completamento dei lavori relativi alla ludoteca e agli spazi giovani risulta ancora ipotizzata entro il 31 dicembre 2024;

Se abbiano intenzione di incontrare urgentemente il Comitato Il Meccanotessile è dei Cittadini, come nuova Amministrazione e, nel caso, se con un incontro pubblico a cui possa partecipare la residenza e chi vorrà del Consiglio comunale (oltre che del Consiglio del Quartiere 5);

A che punto sia il percorso del lotto 2, che interessa il cosiddetto edificio principale e dove dovrebbe realizzarsi anche una biblioteca;

Se ci sia la disponibilità a rivedere il processo dei 50 alloggi volano nella zona dell'ex Meccanotessile, rimodulando gli spazi e la loro destinazione, andando incontro ai timori della residenza preoccupata di un'eccessiva concentrazione di situazioni complesse sul piano sociale a fronte di insufficienti servizi;

Se la suddetta disponibilità non c'è, quale sia la risposta rispetto alle considerazioni citate in narrativa, contenute nel *Promemoria* del 29 aprile 2024 del *Comitato Il Meccanotessile è dei Cittadini*.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi